



**REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
SETTORE SISMICA  
Ufficio Prevenzione Sismica**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI  
PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI  
MICROZONAZIONE SISMICA DEI CENTRI URBANI  
E  
PER LE ANALISI DELLE CONDIZIONI LIMITE PER L'EMERGENZA**

**Normative di riferimento:**

*L.77/2009 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”( art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”)*

*O.C.D.P.C.344/2016*

*Interventi di prevenzione del rischio sismico*

*Finanziamenti per indagini di Microzonazione Sismica (art. 2, comma 1, lett. a)*

*LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58*

*“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”*

*art. 2 comma 1 lett. a) – promozione, programmazione e svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico;*

*art.3 comma b)- indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani*

*Del .G.R.T. n. 468 del 02 maggio 2018 – Approvazione delle nuove specifiche tecniche regionali per l’elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica.*

*Indirizzi e Criteri generali per la Microzonazione Sismica – GdL DPC/Regioni. Documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta del 13 novembre 2008.*

*Del. GRT. n. 1343 del 18 dicembre 2000 e s.m.e.i.*

*Istruzioni Tecniche per le indagini geologico-tecniche, geofisiche e geotecniche, statiche e dinamiche, finalizzate alla valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana - Programma VEL Toscana –*

*“Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - (versione 4.0, Ottobre 2017)*

*“Linee guida per la Gestione del territorio in aree interessate dalla liquefazione” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - ( versione 1.0, Luglio 2013)*

*“Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da Faglie Attive e Capaci - FAC” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - (versione 1.1.18, Aprile 2015 – approvata in conf. Regioni e P.A .il 7/05/2015 )*

*Con il presente avviso si invitano tutti i Comuni della Regione Toscana che rientrano nell’elenco di cui all’Allegato 7 della O.C.D.P.C. 344/2016, a fornire la propria manifestazione di interesse per la realizzazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica e Analisi delle Condizioni Limite per l’emergenza, secondo quanto meglio di seguito*

specificato.

## **1 – Premessa e obiettivi**

L' **Ordinanza CDPC n. 344/16**, disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art.11 della legge 77 del 24 giugno 2009 relativamente ai fondi disponibili per l'annualità 2015.

Nello specifico, detta ordinanza stabilisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1, un finanziamento per il 2015, pari a 145,100 milioni di euro, ripartito tra le Regioni per una serie di attività e interventi di prevenzione sismica, tra cui circa 16 milioni di euro per studi di microzonazione sismica (di seguito chiamati MS). Tali risorse sono state successivamente impegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to di Protezione civile n. rep. 799 del 9 Marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 Aprile 2017, mediante il quale è stato assegnato alla Regione Toscana, per l'annualità 2015, un finanziamento pari a 658.532,03 euro per indagini e studi di MS.

La Regione Toscana con la **Legge Regionale n° 58 del 16 ottobre 2009**, approva le “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” il cui principio ispiratore è garantire la maggiore sicurezza delle persone e dei beni, mediante un insieme di interventi atti ad eliminare o ridurre il livello di rischio sismico nel territorio. All'art. 2 comma 1, lett. a) della legge si prevede la promozione, programmazione e svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico, meglio specificate al successivo art. 3, nel quale si prevede al comma b) la realizzazione di indagini ed analisi di MS per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani.

Con **Delibera di GRT n. 468 del 2 Maggio 2018**, la Regione Toscana sulla base delle indicazioni di cui all'art.5 e 6 dell'Ord. CDPC n.344/16, ha:

- predisposto le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS che contengono anche i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla “Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS” e la procedura per la definizione delle analisi delle Condizioni Limite per l'emergenza (di seguito CLE);
- definito le condizioni minime necessarie per la realizzazione dei suddetti studi di MS, individuando anche le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria e delle analisi CLE in fase di pianificazione all'emergenza;
- individuato i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi e indagini di MS e CLE sulla base delle indicazioni e dei criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell' OCDPC 344/2016;
- definito le modalità di finanziamento di tali studi di MS, prevedendo, un cofinanziamento obbligatorio a carico del Comune interessato (pari a circa il 25% del costo degli studi di MS), ad esclusione di alcune disposizioni particolari, che andrà ad aggiungersi ed integrarsi con quello nazionale;
- definito l'obbligo di predisporre, unitamente agli studi di MS, anche le analisi delle “Condizioni Limite per l'Emergenza” (di seguito indicata CLE);
- definito i criteri per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE di cui all'art. 18 dell' OCDPC 344/2016 e predisposto i criteri di ripartizione del fondo nazionale.

L'obiettivo di tale iniziativa è quello di pervenire, per i Comuni che saranno interessati dall'iniziativa, alla realizzazione di un quadro conoscitivo di base sulla pericolosità sismica locale del proprio territorio, attraverso attività di analisi, indagini e studi di MS di livello 2, di livello 3 e alla realizzazione contestuale delle Analisi CLE, secondo le modalità, criteri, procedure e termini di attuazione previsti nelle specifiche tecniche regionali di cui alla Del. G.R.T. n. 468 del 2 Maggio 2018 e più in generale facendo riferimento al documento nazionale degli ICMS. Tali studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere utilizzati e recepiti all'interno del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici a cura del Comune, secondo le modalità previste nel regolamento regionale 53R/2011.

## **2 – Soggetti Beneficiari**

Si intendono per **Soggetti Beneficiari** tutti i Comuni nell'ambito del territorio regionale che rientrano nell'elenco riportato nell'All.7 dell'OCDPC 344/2016, ad eccezione dei Comuni già finanziati per gli studi di MS di livello 2 e/o 3 con le precedenti annualità di cui ai Decreti n. 1669 del 24/04/2014 e n.9973/2017. Tali Comuni dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un cofinanziamento nella misura del 25% del costo degli studi di MS.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati con l'impegno del cofinanziamento, la Regione Toscana provvederà a stilare la graduatoria definitiva dei **Comuni ammissibili**, in funzione dei finanziamenti disponibili per l'annualità 2015, ordinata in funzione della pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune secondo quanto meglio riportato nell'Al.2 e 7 dell' OCDPC 344/2016.

*Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali scorrimenti, in funzione alle risorse economiche che si renderanno disponibili nel corso dell'annualità e a seguito dell'utilizzo delle risorse di cui all'annualità successiva.*

### 3 - Risorse finanziarie e caratteristiche del contributo

La disponibilità finanziaria per l'attuazione delle attività di indagini e studi di MS e analisi CLE previste, per questa annualità, è pari complessivamente ad Euro 658.532,03 a carico del D.P.C. Inoltre, i Comuni ammissibili hanno l'obbligo di cofinanziare le attività in oggetto in misura pari al 25% del costo degli studi di MS ed inoltre tali studi dovranno essere accompagnati obbligatoriamente dalle analisi della CLE ai sensi di quanto previsto dall'art.18 dell'OCDPC n. 344/2016 e secondo quanto stabilito al par.10.0 di cui alla Del. G.R.T. n. 468 del 02 Maggio 2018. Inoltre all'art.2 comma 7 dell'Ord. CDPC n. 344/2016 è previsto la possibilità, da parte delle Regioni, di poter utilizzare una quota parte delle risorse economiche assegnate (fino al 2% della quota totale assegnata) per la realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza.

Pertanto le risorse disponibili (decurtate delle somme relative al fondo del 2%) per questa annualità di finanziamento ammontano ad **euro 551.565,03**.

L'importo previsto dal fondo (**551.565,03 euro**) per la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE, sarà quindi ripartito nel seguente modo, prevedendo alcune disposizioni specifiche:

- **300.000 euro** per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE, laddove non già disponibile, secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.344/2016, limitatamente ai soli Comuni che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali è possibile l'applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art.17 comma 1 e 4 dell'Ord. CDPC n.344/2016). Per tali soggetti è obbligatorio un cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. Per i soli Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1, realizzato con finanziamenti regionali e/o nazionali di cui all'art.11 L.77/2009 e già approvati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo riportato nella tabella 1;

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO Nazionale (75%)	CONTRIBUTO Comunale (25%)
Ab ≤ 2.500	11.250,00 €	3.750,00 €
2.500 < ab ≤ 5.000	14.250,00 €	4.750,00 €
5.000 < ab ≤ 10.000	17.250,00 €	5.750,00 €
10.000 < ab ≤ 25.000	20.250,00 €	6.750,00 €
25.000 < ab ≤ 50.000	24.750,00 €	8.250,00 €
50.000 < ab ≤ 100.000	27.750,00 €	9.250,00 €
ab > 100.000	32.250,00 €	10.750,00 €

**Tab.1** – Ripartizione dei contributi economici per la redazione degli studi di MS di livello 2 e delle analisi CLE (qualora non disponibili)

- **i restanti 251.565,03 euro** per lo svolgimento degli studi di MS di livello 3 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 2) e tabella 2 e per le analisi CLE (secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.344/2016), laddove non disponibile, prevedendo quindi un cofinanziamento obbligatorio da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. I contributi previsti per lo svolgimento degli studi di MS di livello 3, così come riportati in tabella 2, sono doppi rispetto a quelli previsti per il livello 1 e/o 2. Tale disposizione si applica esclusivamente per i Comuni classificati in zona

sismica 2, inseriti nell'ambito del Programma regionale VEL e per i quali non siano già stati previsti studi di MS3 (vedi tab.3). Per i soli Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 2, realizzato con finanziamenti regionali e/o nazionali di cui all'art.11 L.77/2009 e già approvati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo riportato nella tabella 2;

**Tabella 2 – Contributi massimi previsti per la redazione degli studi di MS di livello 3**

<b>POPOLAZIONE</b>	<b>CONTRIBUTO Nazionale (75%)</b>	<b>CONTRIBUTO Comunale (25%)</b>
Ab < 2.500	22.500,00 €	7.500,00 €
2.500 < ab < 5.000	28.500,00 €	9.500,00 €
5.000 < ab < 10.000	34.500,00 €	11.500,00 €
10.000 < ab < 25.000	40.500,00 €	13.500,00 €
25.000 < ab < 50.000	49.500,00 €	16.500,00 €
50.000 < ab < 100.000	55.500,00 €	18.500,00 €
ab > 100.000	64.500,00 €	21.500,00 €

Le Tabelle 1 e 2 riepilogano la modalità di ripartizione dei contributi economici nazionali ed i relativi cofinanziamenti comunali in funzione della popolazione residente. Si precisa che, come stabilito all'art. 7 comma 1 dell'OCDPC n. 344/2016, i contributi nazionali devono essere intesi come contributi massimi; per cui il Comune, in funzione della propria disponibilità economica, potrà prevedere anche un cofinanziamento di importo inferiore a quello indicato in tabella. In tal caso, verrà riconosciuto al comune in oggetto, un contributo nazionale di importo inferiore rispetto a quello indicato in tabella, fermo restando il rispetto della quota di finanziamento stabilita.

Il contributo previsto è finalizzato alla realizzazione delle attività di studio e indagini di MS di livello 2 (Tab.1) e/o 3 (Tab.2) e analisi CLE, se non già disponibili, nel rispetto delle modalità previste dalle specifiche tecniche regionali approvate con Del. G.R.T. n. 468 del 2 Maggio 2018.

Gli enti locali si impegnano altresì a sostenere eventuali ulteriori spese eccedenti il contributo previsto.

**Tabella 3** – *Elenco dei Comuni inseriti nel Programma VEL (Del. G.R.T. n. 841/2007)*

52	Siena	San Casciano dei Bagni
----	-------	------------------------

#### 4 – Modalità di assegnazione dei contributi

Una volta redatta la graduatoria dei Comuni ammissibili al contributo, secondo le indicazioni di cui al precedente par.3, la Regione Toscana approverà l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento, in relazione alle risorse economiche disponibili per l'annualità e fino all'esaurimento delle medesime.

Tale elenco, completo del quadro dei contributi totali assegnati e del cofinanziamento richiesto obbligatoriamente, sarà approvato con decreto del dirigente della struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia, nel quale saranno riportati i Comuni ammessi al contributo per questa annualità, i Comuni ammissibili al contributo ma non finanziati per mancanza di risorse disponibili ed i Comuni esclusi.

#### 5 - Modalità di svolgimento delle attività di MS e analisi CLE

Per quanto concerne le modalità di realizzazione delle attività di indagini e studio di MS e delle analisi CLE si dovrà far riferimento alle specifiche tecniche regionali approvate con Del. G.R.T. n. 468 del 2 Maggio 2018 redatte sulla base delle indicazioni riportate negli ICMS.

A tale documento tecnico si dovrà fare riferimento in particolare per:

- la definizione delle specifiche di realizzazione delle indagini e studi di MS regionale;
- la redazione delle analisi delle “Condizioni Limite per l’Emergenza”;
- la selezione dei territori e/o delle aree nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS;
- la selezione dei soggetti che saranno coinvolti nella predisposizione ed esecuzione degli studi di MS;
- la modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase di pianificazione urbanistica e di progettazione;
- la modalità di rappresentazione dei risultati finali;
- la modalità di finanziamento e le tempistiche per la realizzazione degli studi;
- le modalità di controllo e certificazione degli studi di microzonazione sismica.

I programmi di indagini e studio di MS nei territori selezionati, dovranno essere concordati con la struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia e da essa approvati. I programmi delle indagini dovranno altresì consentire il raggiungimento di un adeguato quadro conoscitivo, in riferimento a quanto previsto dall'Appendice 1 delle specifiche tecniche regionali di cui alla Del. G.R.T. n. n. 468 del 2 Maggio 2018.

*Per quanto riguarda le specifiche per l'informatizzazione degli studi di MS (V.1.4), ad integrazione delle stesse, si prescrive che nell'ambito della redazione degli studi di MS di livello 2 e/o 3 dovranno anche essere aggiornati i precedenti studi di MS di livello 1 con i nuovi standards anche se non modificati.*

Le indagini e gli studi di MS dovranno essere realizzati dal Soggetto Beneficiario anche attraverso l'ausilio di tecnici professionisti abilitati all'esercizio della professione, nell'ambito delle rispettive competenze.

Gli studi di MS e le analisi CLE dovranno essere realizzati entro e non oltre 240 giorni dall'affidamento degli incarichi relativi per i Comuni, pena la revoca del finanziamento concesso.

#### 6 - Procedure per la gestione e l'erogazione del contributo

##### 6.1 Presentazione della domanda

I Comuni interessati all'iniziativa di MS e delle analisi CLE dovranno comunicare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato (allegato 2), presentando domanda di adesione alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Sismica - Via S. Gallo 34a, 50129 Firenze (*referente: Dr. Geol. Massimo Baglione*).

La domanda di manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro 30 gg.** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e sul sito web della Regione Toscana nella *Sezione Bandi/Finanziamenti* e nella *Sezione Rischio Sismico/Microzonazione Sismica Regionale* alla seguente pagina:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/rischio-sismico>

La domanda di manifestazione di interesse può essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, con una delle seguenti modalità alternative:

- tramite trasmissione al **protocollo interoperabile**, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
- tramite **casella di posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana,

*regionetoscana@postacert.toscana.it*, per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

Il campo oggetto deve riportare la seguente dicitura **“SETTORE SISMICA – AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER REALIZZAZIONE INDAGINI E STUDI DI MICRZONAZIONE SISMICA E ANALISI CLE”**

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema InterPRO o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

**Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.**

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

Soltanto in caso di motivata e dimostrabile impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è consentito il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, presso la sede della **Regione Toscana – Settore Sismica - Via S. Gallo n. 34/a - 50129 Firenze**, entro i termini sopra indicati.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

## **6.2 Modalità di accesso al contributo**

Una volta ricevute le domande di manifestazione di interesse, la Regione Toscana provvederà a stilare la graduatoria secondo le procedure riportate nei precedenti par. 3 e 4.

I Comuni ammessi al contributo dovranno presentare, **entro 30gg** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione dei contributi, un programma delle attività di MS con l'indicazione dei territori (località e frazioni significative) su cui si intende svolgere gli studi di MS, della tempistica con cui saranno affidati gli incarichi e svolte le attività, e dei soggetti che saranno coinvolti nello studio, nel rispetto dei criteri di ammissibilità riportati al par.4.0 dell'All.A di cui alla Del. G.R.T. n. 468 del 2 Maggio 2018. Il Comune ammesso al contributo dovrà altresì indicare il nominativo del soggetto che intende coinvolgere nella redazione delle analisi CLE, se non già realizzato.

Nello specifico per la redazione degli studi di livello 2 e/o 3 di MS sarà richiesto obbligatoriamente al Comune di prevedere un incarico ad uno o più soggetti con almeno un geologo abilitato, in possesso dei requisiti di assolvimento degli obblighi APC (Aggiornamento Professionale Continuo) previsti ai sensi del DPR n.137 del 7 agosto 2012, con i seguenti titoli preferenziali:

- esperienza professionale pregressa nello svolgimento di indagini e/o studi di MS e/o nelle attività propedeutiche per la redazione di strumenti urbanistici;
- esperienza professionale specifica nel territorio oggetto delle indagini e gli studi di MS;
- partecipazione a corsi di formazione professionale accreditati in argomenti relativi alle indagini e/o studi di MS, con particolare riferimento alla frequenza di master universitari e/o corsi di formazione di durata superiore ad 1 giorno nelle medesime materie.

Inoltre, limitatamente agli studi di MS di livello 3, dovrà essere presente un tecnico con esperienza nell'utilizzo di codici di calcolo almeno di tipo bidimensionale.

Per la redazione delle analisi CLE, qualora il Comune non provveda alla realizzazione dello studio con proprio personale, sarà richiesto obbligatoriamente al Comune di prevedere un incarico ad un professionista (ingegnere, architetto, geometra o perito edile).

Più in generale, si ritiene necessario prevedere, anche nell'ambito del Comune, un responsabile e/o referente unico sia per lo studio di MS che per le analisi CLE che dovrà coordinare tutte le attività nel rispetto delle specifiche tecniche richieste e della tempistica in modo da garantire un lavoro omogeneo e con una consegna unica.

### 6.3 Procedure per l'erogazione del contributo

L'impegno contabile del contributo spettante a ciascun Ente beneficiario, avverrà successivamente all'invio da parte dell'Ente stesso di quanto richiesto al secondo capoverso del precedente paragrafo 6.2.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) la prima rata di acconto, pari al 70% dell'importo impegnato dal Comune, al netto della quota di cofinanziamento, sarà liquidata da parte del dirigente della struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia, successivamente all'invio da parte del Comune del programma di attività, dei nominativi incaricati per la redazione degli studi di MS e delle analisi CLE (vedi par.6.2) e della trasmissione della determina di incarico per l'effettuazione degli studi e/o indagini di MS e della determina di incarico per la redazione delle analisi CLE. In tali determine dovrà essere chiaramente specificato l'entità del cofinanziamento a carico del Comune;
- b) la rata a saldo sarà erogata, su richiesta del Comune, al termine dello studio di MS e delle analisi CLE, a seguito della presentazione dei risultati finali e a seguito della certificazione dello studio di MS che avverrà entro **90gg** dalla data di presentazione degli elaborati finali previsti alla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica. Inoltre il Comune dovrà trasmettere la necessaria documentazione amministrativa e contabile attestante la somma complessivamente spesa; la rata a saldo si quantifica come differenza tra la somma complessivamente spesa e la prima rata di acconto, sempre nei limiti del contributo assegnato.

I Comuni dovranno iniziare le indagini di MS e le analisi CLE entro e non oltre **3 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione del contributo. Gli enti locali beneficiari si impegnano altresì a:

- completare le indagini entro **8 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione dei contributi;
- presentare la documentazione tecnica e contabile di rendicontazione delle indagini effettuate entro i successivi **2 mesi**.

## 7 - Controlli

La Regione Toscana effettuerà controlli nei confronti del “Soggetto Realizzatore” (specificato al par.4 dell'All.A di cui alla Del. G.R.T. n. n. 468 del 2 Maggio 2018), in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio di MS e analisi CLE, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità. Il “Soggetto Realizzatore” è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del “Soggetto Realizzatore”, hanno il compito di poter consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico-tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Toscana farà riferimento al documento nazionale relativo alla procedura semi-quantitativa per la qualità della carta di livello 1, meglio definita in Appendice 1 alla Del. G.R.T. n. n. 468 del 2 Maggio 2018.

La Regione Toscana si riserva inoltre di effettuare ispezioni presso gli enti locali beneficiari, allo scopo di verificare la documentazione e lo stato di attuazione delle indagini e delle spese effettuate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi.

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia, o nel caso si superino i limiti temporali di cui al precedente p.to 6.3.

## 8 – Norme finali

Il Responsabile della struttura regionale competente della Direzione Ambientali ed Energia si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile pubblica sul sito web le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.